

Indice

INTRODUZIONE	14
1.LE TEORIE PSICOPEDAGOGICHE	18
1.1 I principali paradigmi Psicologici	18
1.2. Il Comportamentismo: caratteri generali	19
1.3 Il comportamento condizionato di Pavlov	21
1.3.1 L'associazione stimoli risposte	21
1.3.2. L'esperienza sui cani	21
1.4 Il Comportamentismo classico: John Watson	22
1.4.1 La legge della frequenza e la legge della recenza	23
1.4.2. L'effetto di generalizzazione	23
1.5. Il condizionamento strumentale di Thorndike	24
1.5.1 Le puzzle box	25
1.6. Il Condizionamento operante di Skinner	26
1.6.1 Apprendimento rispondente e apprendimento operante	26
1.6.2 L'istruzione programmata e le teaching machine	27
1.7 Dal Comportamentismo al Cognitivismo: Edward Tolman	29
1.7.1 L'apprendimento latente	29
1.7.2 Apprendimento latente e rappresentazioni mentali	30
1.8 L'apprendimento sociale: Albert Bandura	32
1.8.1 Il rinforzo vicario	32
1.8.2 Il Concetto di autoefficacia in Albert Bandura	33
1.8.2.1 Punti chiave e fonti dell'autoefficacia:	34
1.8.2.2 Impatto sull'apprendimento e sul successo degli studenti:	34
1.8.2.3 Autoefficacia e fiducia in sé	36
1.8.2.4 Autoefficacia e resilienza	36
1.9 Il Cognitivismo	39
1.9.1 Il modello HIP Human Information Processing	39
1.10 Percezione, Attenzione, Memoria	41
1.10.1 La Percezione	41
1.10.2 L' Attenzione	42
1.10.3 I disturbi dell'attenzione	42
1.10.4 La Memoria	43
1.11 L'Apprendimento per insight: Wolfgang Kohler	45
1.11.1 L'esperienza sulle scimmie antropoidi	46
1.12 Epistemologia genetica e sviluppo stadiale: Jean Piaget	47
1.12.1 Le invarianti funzionali	48
1.12.2 La struttura cognitiva	49
1.12.3 Le fasi dello sviluppo cognitivo	49
1.13 L'approccio socio culturale: Lev Vygotskij	53
1.13.1 Lo Stimolo-mezzo	54
1.13.2 Le funzioni del linguaggio	54
1.13.3 Zona di Sviluppo Prossimale e Scaffolding	55
1.13.4 I Mediatori Culturali	55
1.14 Le caratteristiche generali del Costruttivismo	58
1.14.1 I concetti principali del Costruttivismo	58
1.14.2 Lo Scaffolding	59
1.14.3 Somiglianze e differenza con il Cognitivismo	59
1.15 Il Costruttivismo nell'educazione: Jerome Bruner	61
1.15.1 La struttura delle discipline	61
1.15.2 Pensiero intuitivo e pensiero analitico	62
1.15.3 Il transfert	63
1.15.4 Il Curricolo a spirale	64
1.15.5 L' Apprendimento per scoperta (Discovery learning)	65
1.15.6 Lo scaffolding e il ruolo dell'insegnante tutor.	67
1.15.7 La Narrazione	67
1.16 David Ausubel: L'apprendimento significativo	71

1.16.1 L'Apprendimento per ricezione	72
1.16.2 Gli Organizzatori di approccio	72
1.17 Le teorie del linguaggio di Noam Chomsky	74
1.17.1 La Grammatica generativa e trasformazionale	75
1.17.2 Struttura profonda e struttura superficiale	75
1.17.3 Competenze linguistiche e Performance	76
1.17.4 Gli Universali linguistici	76
1.17.5 L'Innatismo linguistico	77
1.18 L'Apprendimento Costruzionista di Seymour Papert	79
1.18.1 Il Costruzionismo	79
1.18.2 Il linguaggio Logo e la programmazione della tartaruga	79
1.18.3 La costruzione di oggetti fisici	80
1.18.4 Apprendimento personalizzato e costruttivista	80
1.18.5 Imparare attraverso la creazione	80
1.18.6 Imparare attraverso l'esplorazione	80
1.18.7 Imparare attraverso il gioco e il gioco di ruolo	81
1.19 La Teoria dell'Attaccamento di John Bowlby	82
1.19.1 Concetti chiave della teoria dell'attaccamento	82
1.19.2 Fasi dello sviluppo dell'attaccamento	83
1.19.3 Tipi di attaccamento	83
1.19.4 Importanza della figura di attaccamento	84
1.19.5 Implicazioni della teoria dell'attaccamento	84
1.19.6 Trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento	85
1.20 Gli stili di apprendimento	87
1.20.1 L' Apprendimento esperienziale di David Kolb	87
1.20.2 Il LSI (Learning Style Inventory)	88
1.21 Il modello di Rita e Kennet Dunn	89
1.22 Il Modello VARK di Neil Fleming	89
1.22.1 Il questionario	89
1.23 Il Modello di Richard Felder	90
1.23.1 L'Index of Learning Styles	90
1.24 La teoria di Sternberg	90
1.24.1 Le Dimensioni principali del pensiero come governo mentale	91
1.25 I fondamenti della Psicologia Umanistica di Carl Rogers	94
1.25.1 I principi fondamentali	94
1.25.2 Il processo di crescita	95
1.25.3 Implicazioni e Applicazioni nel Campo dell'Educazione	95
1.26 Le Teorie dell'insegnamento-apprendimento di Robert Gagné	97
1.26.1 La Tassonomia dell'Insegnamento-Apprendimento	98
1.26.2 Le Fasi Sequenziali dell'Atto di Apprendimento	99
1.26.3 I 9 Eventi Didattici di Istruzione	99
2.L'INTELLIGENZA	104
2.1 Che cos'è l'intelligenza?	104
2.1.1 I differenti approcci allo studio dell'intelligenza	104
2.2 Teorie psicometriche dell'intelligenza.	105
2.2.1 I test psicometrici di Binet Simon	106
2.2.1 I test psicometrici di Wechsler	106
2.3 Teorie gerarchiche dell'intelligenza	108
2.3.1 La Teoria dell'intelligenza gerarchica di Charles Spearman	108
2.3.3 Il modello di Cattell	110
2.4 Le teorie multifattoriale dell'intelligenza.	111
2.4.1 La teoria multifattoriale di Louis Thurstone	111
2.4.2 La teoria triarchica dell'intelligenza: Robert Sternberg	113
2.4.3 Il modello PASS dell'intelligenza	115
2.5 Il Pensiero logico razionale	117
2.5.1 Il ruolo dei concetti nel pensiero umano	120
2.5.2 Il Ragionamento	122
2.6 Il Pensiero Emotivo	125

2.6.1 Il ruolo delle emozioni	125
2.6.2 Pensiero Logico e Pensiero Emotivo a confronto	125
2.6.3 Le nuove teorie dell'intelligenza basate sul pensiero emotivo	126
2.7 Gardner: Teoria delle intelligenze multiple	127
2.7.1 Il carattere multiplo dell'intelligenza	127
2.7.2 I 9 tipi di intelligenza	127
2.8 Daniel Goleman - L'intelligenza emotiva	130
2.8.1 Valorizzare l'intelligenza emotiva	131
2.8.2 Favorire ambienti inclusivi	131
2.9 L'Empatia	133
2.9.1 Empatia cognitiva e Empatia emotiva	133
2.9.2 L'importanza dell'empatia nella vita sociale	133
2.9.3 Il ruolo dell'empatia nei processi di apprendimento	133
2.10 La Teoria Multidimensionale dell'Empatia di Martin Hoffmann	135
2.10.1 Universalità dell'empatia	135
2.10.2. Il modello multidimensionale dell'Empatia	135
2.10.3 Applicazioni nel Campo dell'Educazione Scolastica	136
2.11 Le Emozioni	138
2.11.1 La Componente fisiologica delle emozioni	139
2.11.2 La Componente soggettiva e comportamentale delle emozioni	139
2.11.3 Le emozioni di base	139
2.11.4 Le emozioni complesse	140
2.11.5 Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento	141
2.12 La Motivazione	142
2.12.1 Motivazioni intrinseche e motivazioni estrinseche	142
2.12.2 L'importanza della motivazione a scuola	142
2.12.3 Autoefficacia e apprendimento	143
2.13 I Bisogni	145
2.13.1 Abraham Maslow e la piramide dei bisogni	145
2.13.2 La Teoria ERG di Clayton Alderfer	146
2.13.3 Teoria dei Due Fattori di Frederick Herzberg	146
2.13.4 La Teoria dei bisogni di David McClelland	147
3. LA CREATIVITÀ	149
3.1 Le caratteristiche generali della creatività	149
3.1.1 Le tipologie di pensiero	149
3.2 Meccanismi cognitivi, prodotti e fasi della creatività	149
3.2.1 I meccanismi cognitivi	149
3.2.2 Le caratteristiche dei prodotti creativi	150
3.2.3 Le Fasi del processo creativo	151
3.2.4 Emozioni e creatività	152
3.3 Creatività e intelligenza	152
3.3.1 Analogie e differenza tra creatività e Intelligenza	152
3.4 Creatività, Apprendimento e Motivazioni	153
3.4.1 Il rapporto tra creatività e motivazioni	153
3.5 Creatività e inclusione scolastica	153
3.5.1 Gli Aspetti chiave	153
3.7 Max Wertheimer: Pensiero riproduttivo e Pensiero produttivo	155
3.7.1 Due diversi modi di risolvere i problemi	156
3.7.2 L'esempio di Gauss	156
3.8 Guilford - Pensiero convergente e pensiero divergente	157
3.8.1 Il pensiero convergente	158
3.8.2 Il Pensiero divergente	158
3.8.3 Pensiero divergente e creatività	158
3.9 Bateson: Apprendimento ecologico e Deutero-apprendimento	160
3.9.1 L'Apprendimento ecologico	160
3.9.2 Le caratteristiche dell'apprendimento di primo livello	161
3.9.3 Le caratteristiche del Deutero-apprendimento	161
3.9.4 Deutero – apprendimento e creatività	162

3.10 Bauman: La società liquida e apprendere a disapprendere	164
3.10.1 Apprendere a disapprendere e Creatività	164
3.11 Jeromy Bruner: Sorpresa produttiva e Creatività	166
3.11.1 La sorpresa produttiva come catalizzatore dell'apprendimento	166
3.11.2 Apprendimento creativo - informazione e esperienza significativa	166
3.11.3 Apprendimento creativo e metacognizione	166
3.12 Edgar Morin: Complessità - Incertezza e Creatività	167
3.12.1 Gli elementi chiave della concezione educativa di <i>Morin</i>	168
3.12.2 Le sfide delle complessità nel modello educativo di Morin	168
3.12.3 La testa ben fatta	169
3.12.4 Il ruolo della creatività	169
3.13 Edward de Bono: Il pensiero laterale	171
3.13.1 Pensiero laterale e creatività	171
3.13.2 I 6 cappelli per pensare	172
3.14 Immaginazione e Creatività	173
3.14.1 Pensiero laterale e pensiero divergente	173
3.15 Le basi neurali della creatività	174
3.15.1 DMN - Aree Cerebrali Interconnesse	174
4. TEORIE PSICOANALITICHE E CREATIVITÀ	177
4.1 Concetti e tematiche principali	177
4.2 Principali esponenti	177
4.2 Sigmund Freud - Sublimazione e creatività	180
4.2.1 La struttura della personalità	180
4.2.1 L'importanza di immaginazione e del gioco	180
4.2.1 La Creatività Come Via di Cura	180
4.3 La creatività nella psicologia analitica di Jung	182
4.3.1 L'Inconscio collettivo	182
4.3.2 La Funzione trascendente	182
4.4 Winnicott e l'area transizionale	183
4.4.1 Area transizionale e pensiero laterale	184
4.4.2 L'Aspetto Emotivo	184
4.4.3 Applicazioni Terapeutiche	184
4.5 Erik Erikson - Crisi d'identità e creatività	186
4.5.1 Crisi di Identità e Creatività	186
4.6 Melanie Klein - Posizione creativa e creatività	188
4.6.1 Fasi dello sviluppo e genitore oggetto	188
4.6.2 Posizione creativa e sviluppo della Creatività	189
4.7 Otto Rank - Il narcisismo della creazione	190
4.7.1 Il narcisismo creativo a scuola	191
4.8 La Prospettiva di Karen Horney su Neurosi e Creatività	193
4.8.1 Il ciclo ansia - soddisfazione	193
4.8.2 Implicazioni per l'Educazione	194
4.9 Wilhelm Reich - La teoria del blocco emozionale	195
4.9.1 Emozioni e sessualità	195
4.9.2 I blocchi emozionali	195
4.9.3 Applicazione nell'Insegnamento	196
5. L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE SCUOLE NUOVE	199
5.1 Aspetti generali dell'attivismo pedagogico	199
5.1.1 L'educazione attiva e le scuole nuove	199
5.1.2 La critica alla scuola tradizionale	199
5.1.3 I vantaggi della scuola attiva	200
5.1.4 I 29 punti di Calais	201
5.2 Maria Montessori e il suo metodo educativo	204
5.2.1 La mente assorbente	204
5.2.2 La casa dei bambini come ambiente adatto	204
5.2.3 Il materiale scientifico	205
5.2.3 Il ruolo dell'insegnante	207
5.3 Le sorelle Agazzi	209

5.3.1 La scuola materna	209
5.3.2 Il Museo delle cianfrusaglie	209
5.3.3 I Contrassegni	210
5.3.4 Il Metodo didattico delle sorelle Agazzi	210
5.4 Ovide Decroly	214
5.4.1 L'interesse e l'unitarietà dell'esperienza scolastica	214
5.4.2 I centri di interesse o bisogni fondamentali	216
5.4.3 Il concetto di globalizzazione	216
5.5 Edouard Claparede	218
5.5.1 Il funzionalismo pedagogico	219
5.5.2 Il bambino secondo Claparede	219
5.5.3 Le Leggi dello sviluppo funzionale	220
5.5.4 La scuola su misura	221
5.6. Il pensiero pedagogico di Celestine Freinet	224
5.6.1 Apprendimento significativo e attivo	224
5.7 Il pensiero pedagogico di Cecil Reddie	226
5.7.1 La new school	227
5.8 Baden Powell	229
5.8.1 Esperienza e Apprendimento	229
5.9 Edmond Demolins	231
5.9.1 Educazione sociale	231
5.9.2 Decentralizzazione dell'istruzione	231
5.10 Andrés Manjón	233
5.10.1 I concetti chiave	233
5.11 John Dewey: Strumentalismo e Attivismo Pedagogico	235
5.11.1 Lo strumentalismo concettuale.	236
5.11.2 L'istruzione secondo Dewey	237
5.11.3 Il rapporto scuola società	237
5.11.4 Il Metodo	238
5.11.5 L'Educazione dell'intelligenza e della Creatività	238
5.11.6 Il ruolo dell'insegnante	238
5.12 William Kilpatrick	241
5.12.1 Il Ruolo delle Esperienze nell'Apprendimento	241
5.12.2 Ordine logico e ordine psicologico	242
5.12.3 Il metodo dei progetti	242
5.12.3.1 Le fasi di realizzazione dei progetti	242
5.12.3.2 Le tipologie dei progetti	243
5.13 Helen Parkhurst e il Piano Dalton	245
5.13.1 Il Piano Dalton	245
5.14 Carleton Wolsey Washburne	248
5.14.1 I concetti chiave	248
5.15 Il pensiero pedagogico di Paulo Freire	251
5.15.1 Il Dialogo	251
5.15.2 L' Educazione come pratica liberatoria	252
5.15.3 La Conoscenza situata	252
5.15.4 L'Alfabetizzazione critica	252
5.15.5 Il Problem solving	253
5.15.6 La Prassi	253
5.15.7 La Politica dell'educazione	253
6. GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	256
6.1 Metodologie e Pratiche didattiche innovative	256
6.1.2 La Didattica Trasmissiva	257
6.1.3 L'Apprendimento attivo	257
6.1.4 Due scenari a confronto:	257
6.2 Apprendimento collaborativo e Apprendimento cooperativo	259
6.2.1 Cooperative Learning e Collaborative Learning a confronto	260
6.3 Peer Education (Apprendimento tra pari)	263
6.3.1 i punti cardine della peer education	263

6.4 Mastery Learning	264
6.4.1 I Principi chiave del Mastery Learning	264
6.4.2 I Principali esponenti del Mastery Learning	265
6.4.3 La tassonomia di Bloom	265
6.4.4 Il modello di eventi di apprendimento di Gagné	265
6.5 Flipped Classroom: La classe capovolta	267
6.5.1 Flipped Mastery Classroom	268
6.5.2 Le Fasi e i concetti chiave della classe capovolta	269
6.5.3 Modello didattico tradizionale e Flipped Classroom a confronto	269
6.5.4 Passaggi operativi per realizzare una lezione capovolta	270
6.6. Circle Time	271
6.6.1 Le caratteristiche del circle time	272
6.7. Blended Learning	274
6.7.1 Le caratteristiche del Blended learning	274
6.8 Didattica Digitale Integrata (DID) e Didattica a Distanza (DAD)	275
6.8.1 La Didattica Digitale Integrata DID	275
6.8.2 La Didattica A Distanza DAD	276
6.8.3 Somiglianze e Differenze	276
6.9. EAS Episodi di Apprendimento Situati	278
6.9.1 EAS e Microlearning	279
6.10. I Compiti di realtà	281
6.10.1 I presupposti pedagogici e metodologici dei compiti di realtà	282
6.10.2 Applicazioni nei vari ordini di scuola	282
6.11 La Teoria dell'apprendimento esperienziale di David Kolbe	283
6.11.1 Gli stili di apprendimento di Kolb	283
6.12 La didattica per competenze	285
6.12.1 I Principi Fondamentali della Didattica per Competenze	285
6.12.2 Benefici della Didattica per Competenze	286
6.12.3 Sfide nella Implementazione della Didattica per Competenze	286
6.12.5 Le principali critiche alla didattica per competenze	287
6.12.6 Conoscenze e Competenze: un confronto	287
6.13. Valutazione e Certificazione delle Competenze	289
6.13.1 Gli Assi culturali	290
6.13.2 Apprendimento permanente e contesti formativi	290
6.13.3 Modalità e strumenti per valutare e certificare le competenze	291
6.14. Le competenze chiave	293
6.14.1 Definizioni ed obiettivi	293
6.14.2 Le Competenze chiave	294
6.15. Le Life Skills - Competenze per la vita	297
6.15.1 Le 10 «Life Skills» individuate dall'OMS	297
6.15.2 Definizioni ed obiettivi	297
6.15.3 Rapporto tra competenze chiave e life skills	299
7. PNSD PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	302
7.1 Cos'è il PNSD?	302
7.2.1 I punti cardine del PNSD	302
7.3.2 Contenuti digitali e piattaforme	303
7.3.3 Le fasi del PNSD	303
7.3.4 La classe 2.0	303
7.3.5 La didattica laboratoriale	304
7.7 Le azioni del PNSD	305
7.8. I concetti chiave della didattica digitale	308
7.8.1 La Società digitale	308
7.8.2 La Cittadinanza digitale	309
7.8.3 L'Amministrazione digitale	309
7.8.4 La Scuola digitale	309
7.8.5 La Didattica digitale	310
7.8.6 Le Competenze digitali	310
7.8.7 Cloud Computing	311

7.8.8 I "MOOC	311
7.8.9 I CLMS	312
7.8.10 I Learning Object	312
7.8.11 DAD Didattica A Distanza	312
8. ELEMENTI DI INFORMATICA	315
8.1 Hardware e Software	315
8.2 Il flusso delle operazioni	316
8.3 Sistema Operativo, Linguaggi e programmi applicativi	317
8.4. Il Pensiero computazionale	319
8.4.1 La definizione di pensiero computazionale?	319
8.4.2 Algoritmi e pensiero computazionale	320
8.5. Coding e Pensiero Computazionale	322
8.5.1 Linguaggi di programmazione	323
8.5.2 Tre diverse modalità di fare coding	324
8.5.3.1 Coding unplugged	324
8.5.3.2 Coding testuale	324
8.5.3.3 coding a blocchi	324
8.5.4 I benefici del coding a scuola	325
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	328